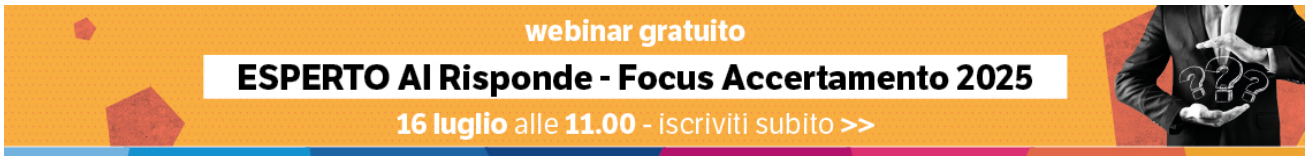
ACCERTAMENTO

L'integrazione di AI nei procedimenti fiscali: accertamento e compliance

di **Andrea Bongi**



L'utilizzo dell'intelligenza artificiale ha già rivoluzionato il **rapporto fra il fisco e i contribuenti**. Con l'introduzione e l'implementazione di strumenti tecnologici avanzati l'amministrazione punta a migliorare sempre di più **l'efficacia e l'efficienza dei controlli** ed a promuovere la compliance fiscale.

Dopo anni in cui la nostra amministrazione finanziaria ha fatto incetta di **dati e informazioni** – si pensi, ad esempio, ai dati che arrivano quotidianamente dalla fatturazione elettronica – è arrivato il momento di **mettere a frutto questo preziosissimo scrigno di dati** presenti nell'anagrafe tributaria.

Si tratta ovviamente di **trattare e analizzare grandi volumi di dati** e di informazioni che devono essere incrociate fra di loro al fine di poter identificare, sulla base di **predefiniti rischi di evasione fiscale**, liste di contribuenti, **orientando e ottimizzando le attività di controllo** e di compliance nei confronti di questi ultimi.

Già da qualche anno sono utilizzati strumenti informatici come **l'algoritmo VE.RA.** (Verifica dei Rischi Automatizzata) grazie ai quali l'Agenzia delle Entrate può effettuare analisi di rischio mirate, selezionando i **contribuenti da sottoporre a verifica**. Questo applicativo si basa quasi esclusivamente sulle **informazioni contenute nell'archivio dei rapporti finanziari** che vengono analizzati alla luce ed ai contenuti anche delle **dichiarazioni dei redditi presentate dai contribuenti italiani.**

Le attività e le procedure di analisi di rischio hanno recentemente trovato il loro inquadramento normativo attraverso le disposizioni contenute **nell'articolo 2 del D.Lgs 13/2024.**

L'utilizzo delle nuove tecniche informatizzate e più in generale dell'intelligenza artificiale, comporta, però, anche **nuovi rischi e nuove esigenze di tutela per i contribuenti**. È di fondamentale importanza, in tal senso, poter comprendere quali siano i **criteri utilizzati dagli**

algoritmi nelle attività di analisi del rischio **per evitare contestazioni e sanzioni**. La trasparenza nei processi di analisi del rischio e la possibilità di accesso ai dati utilizzati diventano **aspetti cruciali per garantire i diritti dei cittadini**. In questo senso sarà fondamentale capire come **verranno contemperate le esigenze di tutela dei contribuenti** e i poteri dell'amministrazione finanziaria nel **regolamento attuativo delle analisi di rischio**, espressamente **richiesto dalla stessa norma** sopra citata.

Non c'è, infatti, alcun dubbio che **l'integrazione dell'intelligenza artificiale nei procedimenti fiscali** sollevi questioni relative alla protezione dei dati personali e alla legittimità delle decisioni automatizzate.

Anche il tema della **protezione delle informazioni** contenute nell'anagrafe tributaria – con particolare riferimento all'archivio dei **rapporti finanziari** e alla **banca dati fatture elettroniche integrate** – è di grande importanza e attualità.

Di recente, il Garante della Privacy ha sottolineato l'importanza di garantire che l'uso dell'intelligenza artificiale **non comprometta i diritti fondamentali dei contribuenti** e vengano adottate procedure che **riducano al minimo il rischio dell'individuazione dei c.d. "falsi positivi".**

Nel frattempo, la giurisprudenza comunitaria e quella nazionale iniziano a delineare i limiti ed i confini entro i quali **l'intelligenza artificiale può essere legittimamente utilizzata** nei procedimenti amministrativi.

In conclusione, l'adozione dell'intelligenza artificiale nel sistema fiscale italiano rappresenta un **passo significativo verso l'innovazione e l'efficienza**. Tuttavia, è essenziale bilanciare questi progressi tecnologici con la **tutela dei diritti dei contribuenti**, assicurando **trasparenza, equità e rispetto della privacy** in ogni fase del processo fiscale.

Saranno proprio queste delicatissime tematiche ad essere al centro del **quinto incontro del Master Breve di EUROCONFERENCE dedicata all'intelligenza artificiale e fisco**. Saranno, infatti, gli impatti sugli accertamenti e sulle attività di compliance fiscale nell'era digitale ad essere analizzate, in profondità, durante i **suddetti lavori congressuali**.